

**PARERE ESPRESSO DAL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 4/2007**

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Vista la proposta di atto amministrativo n. 56/2023, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: «Piano regionale per le politiche attive del lavoro triennio 2024 - 2026. Legge Regionale 25 Gennaio 2005, n. 2, art. 3», nel testo approvato dalla II Commissione, trasmesso con nota assunta al protocollo n. 449 del 15 dicembre 2023;

Visto l'articolo 11, comma 2, lettera c), della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4;

Visti gli articoli 20 e 21 del Regolamento Interno del Consiglio delle Autonomie Locali;

Verificata l'impossibilità di riunire il Consiglio delle Autonomie Locali entro la scadenza del termine ai fini dell'espressione del parere di competenza;

Preso atto della decisione del Presidente di attivare la procedura di approvazione del parere telematico, come disposto dall'articolo 20, commi 1, 2, 3, 4 del Regolamento Interno di questo Consiglio;

Vista la proposta di parere formulata dal relatore Alberto Antognozzi e sottoposta all'approvazione del Consiglio attraverso la comunicazione telematica a tutti i componenti del Consiglio stesso in data 27 dicembre 2023, specificando come termine per l'espressione dei pronunciamenti le ore 12 del 28 dicembre 2023;

Verificato che, nel termine previsto, non sono pervenuti pronunciamenti contrari;

Dato atto, pertanto, che, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, e dell'articolo 20, commi 2, 3, del Regolamento interno di questo Consiglio, il presente parere si intende approvato in data 28 dicembre 2023;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole.

Il Presidente

F.to Alessandro Gentilucci

PARERE ESPRESSO
DAL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 15/2008

IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Vista la proposta di atto amministrativo n. 56/2023, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: «Piano regionale per le politiche attive del lavoro triennio 2024 - 2026. Legge Regionale 25 Gennaio 2005, n. 2, art. 3», nel testo approvato dalla II Commissione, trasmesso con nota assunta al protocollo n. 216 del 15 dicembre 2023;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera b), numero 2), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15;

Visto l'articolo 19 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro;

Verificata l'impossibilità di riunire il Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro entro la scadenza del termine ai fini dell'espressione del parere di competenza;

Preso atto della decisione del Presidente di attivare la procedura di approvazione del parere telematico, come disposto dall'articolo 19, commi 1,2,3,4 del Regolamento interno di questo Consiglio;

Vista la proposta di parere formulata dalla relatrice Roberta Fabretti e sottoposta all'approvazione del Consiglio attraverso la comunicazione telematica a tutti i componenti del Consiglio stesso in data 27 dicembre 2023, specificando come termine per l'espressione dei pronunciamenti le ore 12 del 28 dicembre 2023;

Verificato che, nel termine previsto, non sono pervenuti pronunciamenti contrari;

Dato atto, pertanto, che, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, e dell'articolo 19, commi 2, 3, del Regolamento interno di questo Consiglio, il presente parere si intende approvato in data 28 dicembre 2023;

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole;
- 2) di approvare e presentare all'Assemblea legislativa regionale le seguenti osservazioni:
 - si auspica che al fine di promuovere occupazione di qualità, ridurre le diseguaglianze, favorire l'inclusione sociale e lavorativa, rafforzare il capitale umano per meglio rispondere alle trasformazioni del lavoro e alle transizioni digitali e ambientali, venga garantito l'adeguato confronto con il partenariato sociale ed economico negli organismi deputati, in particolare nella commissione regionale per il lavoro, per assicurare la più ampia partecipazione sulla scelta dei futuri interventi;
 - si raccomanda di innalzare il sistema regionale delle politiche attive del lavoro valorizzando soluzioni e misure che prevedano approccio integrato e proficua connessione tra le filiere dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro. Va anche irrobustita e resa strutturale l'integrazione pubblico-privato nell'ambito dei servizi per l'impiego. Si raccomanda

altresì i percorsi strutturati di cooperazione e di formazione congiunta tra Servizi privati per il lavoro e Centri per l'Impiego;

- da valorizzare l'orientamento che è un bisogno trasversale, che non riguarda solo i giovani ma anche gli adulti che si trovano ad affrontare faticose transizioni lavorative in un mercato del lavoro sempre più complesso. Riteniamo opportuno su questo tema un lavoro sinergico tra gli assessorati all'istruzione e al lavoro e formazione, con la messa a sistema degli interventi che a vario titolo vengono realizzati e promuovendo percorsi integrati e di rete tra i vari soggetti pubblici e privati impegnati in tali attività.

Il Presidente
F.to Gianfranco Alleruzzo